



Limiti ai banchetti e solo la Sala Bianca

## Pochi spazi elettorali: rabbia bipartisan contro la giunta Cofferati

**BOLOGNA.** Rabbia bipartisan contro la proposta della giunta Cofferati sugli spazi elettorali: Sala Bianca in Comune solo al pomeriggio, tre piazze in più per fare i comizi, un tetto di 10 richieste a settimana per ogni partito sui banchetti. Scontenti a destra e a sinistra. E adesso si fa largo tra i partiti in corsa per le elezioni del 6-7 giugno la via del fai-da-te: volantinaggio e comizi volanti senza chiedere nessuna autorizzazione. Milena Naldi, capogruppo Sd, è incredula: «C'è solo la sala bianca e solo al pomeriggio? E' ridicolo». «Avrei preferito avere a disposizione le sale istituzionali (era stata richiesta la cappella Farnese e l'auditorium Biagi della Sala Borsa, ndr) e l'assegnazione da parte della commissione interpartitica. Questo invece va a svantaggio delle forze più povere». Per ospitare Nichi Vendola la Sinistra per Bologna è stata costretta ad affittare un teatro privato: circa 800 euro più Iva per il Testoni. «Vuol dire che faremo tanto volantinaggio e comizi volanti», conclude Naldi. Sarcastico Daniele Carella, Pdl, all'uscita dalla riunione dei capigruppo: «L'ufficio complicazioni è riuscito nel suo intento, è stato messo in piedi un meccanismo farraginoso, che considera i partiti e non i singoli candidati. Una dimenticanza clamorosa. Io farò tutto quello che non è esplicitamente vietato, come i comizi volanti».

